COMUNE DI BIOGLIO
(Provincia di Biella)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 15.02.2016 Contratto
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente delegazione pubblica trattante Elisa Crippa Componente delegazione pubblica trattante Stefano Ceffa, Franco Fontanella Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL-FP Firmatarie della pre-intesa: CISL (<i>indicare le sigle firmatarie</i>) Firmatarie del contratto: (<i>indicare le sigle firmatarie</i>)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999; c) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, i) del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di valutazione interno.	
		l'Organo di valutazione interno non ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Che la Corte dei Conti ha chiarito che l'art. 14 del D.Lgvo 150/2009 non è operante per gli enti locali (parere 30/05/2011 n. 375)

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Per l'anno 2015 già con la deliberazione di costituzione del Fondo n. 77 del 29.12.2015 il Comune di Bioglio aveva reso disponibile alla contrattazione ai sensi dell'articolo 17 comma 2 lettera b) del CCNL 1/4/99 e dell'articolo 33 del CCNL 22/1/2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici) e in particolare

notturmo-festivo	
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	360,00.=
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	3.452,00.=
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	0,00.=
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	0,00.=
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	1.985,40.=
Art. 15, comma 5 – progetti obiettivo	0,00.=
Somme rinviate	
Altro	
Totale	6.157,40.=

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

Attualmente il D.Lgs. 150/2009 ha apportato modifiche sostanziali al D.Lgs 165/2001 restringendo e modificando ampiamente le materie destinate alla contrattazione integrativa definendo in maniera sensibilmente differente rispetto al passato le materie destinate alla contrattazione, concertazione ed informazione.

In merito all'applicabilità di tali disposizioni si evidenzia che:

- la contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali;
- sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale (ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 165 del 2001, nuovo testo), quelle afferenti alle prerogative dirigenziali (ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001, nuovo testo), la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992 n.421;
- la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche;
- la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività di servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance; a tal fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti dal Nucleo di Valutazione istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 03/07/2000 e confermato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 04/02/2002.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

Relazione tecnico-finanziaria

venivano sottratti dalle risorse ancora contrattabili, euro 8.691,87= quali somme necessarie a retribuire le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto già determinate negli anni precedenti nella somma di euro 5.724,19=.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2015 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti destinando:

1. Specifiche responsabilità (art.17, comma 2 lettera f) del CCNL 01/04/1999, art. 36 comma 1 CCNL 22/1/2004 e art. 7 CCNL 9/5/2006 – Euro 3.452,00=

Art. 7. Compensi per particolari responsabilità.

1. La lettera f) del comma 2 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 è sostituita dalla seguente:

«f) compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del C.C.N.L. del 31 marzo 1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera.».

2. Particolari funzioni (art.17 comma 2 lettera i) del CCNL dell'1/4/1999 e all'articolo 36 comma 2 del CCNL 22/1/2004; Euro Zero

Art.36 comma 2 del CCNL 22/1/2004 "All'art. 17, comma 2, è aggiunta la seguente lettera:

i) Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.

3. Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL dell'1/4/1999 e s.m.i. Euro zero.=

Le risorse economiche destinate alla produttività annuale sono suddivise pro quota tra il personale dipendente sulla base del coinvolgimento dei dipendenti e distribuite in base al raggiungimento dei vari obiettivi assegnati e dei comportamenti organizzativi. Il Comune di Bioglio si avvale di una scheda contenente 6 parametri ciascuno dei quali può avere un punteggio da 1 a 100. La sommatoria di tutti i punteggi, stabilisce la votazione del dipendente.

Per quanto concerne l'anno 2015 non sono stati definiti progetti finalizzati.

Art.37 CCNL 22.1.2004 "1. La attribuzione dei compensi di cui all'art.17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso della normale prestazione lavorativa.

2. i compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti del PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.

3. la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.

4. non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati."

Art.18 D.Lgs. 150/2009 "criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance

1.Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento delle performance organizzativa individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2.E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto."

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 6 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	0,00.=
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	0.=
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00.=
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e	360,00.=

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale 10 del 25.02.2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	8.691,87.=
Risorse variabili	4.847,98.=
Residui anni precedenti	0,00.=
Totale	13.539,85.=

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art.15 e s.m.i., vengono così definite con un importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Importo consolidato fondo anno 2003 (art.31, c.2, CCNL 22/01/2004)	7.709,59.=

Così analiticamente composto:

Descrizione	Importo
CCNL 01/4/1999 art. 15 fondo consolidato 1998	7.709,59.=
art. 15, c. 1) lett. a) quota parte risorse art. 31 c. 2 lett. A) ccnl 95 (risparmio straord. Cat. D in posizione organizzativa)	0,00.=
art. 15, c. 1) lett. g) l'insieme di risorse destinate al pagamento del LED (anche se non totalmente erogato)	0,00.=
art. 15, c. 1) lett. j) - 0,52% monte salari 1997	0,00.=
CCNL 05/10/2001 art. 4 c. 1 - integrazione di una somma pari all'1,10% monte salari 1999	0,00.=

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 - 0,62% monte salari 2001	0,00.=
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 - 0,50% monte salari 2001	0,00.=
CCNL 22/1/2004, alte prof. art.32, c.7-0,2% m.salari 2001	0,00.=
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 - 0,50% monte salari 2003	0,00.=
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 - 0,60% monte salari 2005	0,00.=

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 - RIA ed assegni personali dei cessati	0,00.=
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 Processo di riorganizzazione legato all'aumento delle dotazioni organiche	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 rideterminazione importo delle progressioni orizzontali in essere con incrementi a carico ccnl nazionali e n° 17 art. 5 ccnl 5/10/2001 (parametri virtuosi) oppure art. 48 ccnl 14/9/2000 (2%)	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,00.=
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizz./convenzioni/ contribuzioni utenza. Somme derivanti attuazione art.43 L.447/97	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 2 CCNL1/4/1999: incremento max contrattabile pari all'1,2 monte salari anno 1997	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	,=
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Art.14 CCNL 1/4/1999 risparmi di spesa per lavoro straordinario che si determinano annualmente	,=
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Ai sensi dell'art.9 comma 2 del DL 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dalla manovra estiva del 2011) del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale alla luce della circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione del fondo, l'Ente non deve decurtare il fondo delle risorse umane poiché la media dei dipendenti al 31.12.2013 non si è ridotta da 2,5 unità di personale (media 2010) a 2,5 unità di personale (media 2011) a 2,5 unità (media 2012) e pertanto il fondo per l'anno 2013 non subisce decurtazioni:

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	8.691,87.=
Risorse variabili	4.847,98.=
Residui anni precedenti	0,00.=
Totale	13.539,85.=

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali 8.691,87E.= relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	1.985,40.=
Progressioni orizzontali	6.706,47.=
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità personale educat. e scolast. (art. 6 CCNL 05.10.01)	
Altro	
Totale	8.691,87.=

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 2.197,10.=, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	360,00.=
Indennità di disagio	360,00.=
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	3.452,00.=
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i)	0,00.=

CCNL 01.04.1999)	
Art. 15, comma 5 – progetti obiettivo	0,00.=
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	0.=
Altro	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale sezione I)	8.691,87.=
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	4.847,98.=
Destinazioni ancora da regolare	0,00.=
Totale	13.539,85.=

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale a attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 8.691,87.=, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 8.691,87.=. pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base a criteri legati alla qualità della prestazione resa come definita nel contratto integrativo aziendale 2015 di cui alla tabella C) allegata al medesimo. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che l'organismo di valutazione interno avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Ente.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente

Composizione fondo	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili	7.709,59	8.691,87	0,00%
Risorse variabili	5.077,57	4.847,98	0,05%
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00%
Totale	12.787,16	13.539,85	0,05%

Destinazione fondo	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	7.709,59	8.691,87	0,00%
Totale destinazioni specificamente	5.077,57	4.847,98	0,05%

regolate dal Contratto Integrativo (incentivi legge merloni euro 6.022,63; incentivi ICI 3.000, particolari responsabilità lett f) 1.400,00, e lettera i) 400,00)			
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00%
Totale	13.227,16	13.539,85	-0,08%

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

Le somme relative alle indennità di comparto e progressioni economiche, vengono stanziare nei capitoli di spesa relativi agli stipendi, le somme restanti sono tutte imputate all'intervento 1.01.02.01.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente

Non ricorre più l'obbligo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art.48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica 2015, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 per la somma di €. 13.539,85. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulle disposizioni delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione e pluriennale 2015-2017, approvati con deliberazione consigliere n. 16 del 25/03/2015 esecutiva ai sensi di legge.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006 e s.m.i.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

Bioglio, 15.02.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Elisa Dr.ssa Crippa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PERSONALE

Stefano Dr. Ceffa